

ARCHITETTURA



COSA SI STUDIA



DOVE SI STUDIA



SBOCCHI PROFESSIONALI



INTERVISTE A STUDENTI,
DOCENTI ED ESPERTI



POLIMI EDUCATION

Studiare Architettura al Politecnico di Milano a Mantova

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

Cultura del progetto
tra storia e contemporaneità



POLITECNICO
MILANO 1863 | MANTOVA
CAMPUS



polo-mantova.polimi.it
orientamento-mantova@polimi.it



L'EDITORIALE

di **MARIANO BERRIOLA**

Direttore Corriere dell'Università, CorriereUniv.it



PRENDETEVI IL TEMPO PER SCEGLIERE E CAPIRE QUELLO CHE PIÙ VI PIACE E VI PREPARA A REALIZZARE I VOSTRI SOGNI.

Cari ragazzi,

anche quest'anno abbiamo preparato le miniguide di orientamento per tutti quelli che hanno l'intenzione, come mi auguro, di proseguire gli studi dopo il diploma. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune. Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta possibilmente "autonoma e consapevole". Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando stiamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università. Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita. Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate. Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conse-

guire un titolo di laurea: una percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese. Nelle guide trovate tante interviste che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso. Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e il relativo ateneo, è quello di fare tantissime domande alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se quel percorso fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni e alle vostre attitudini. Utilizzate l'estate dopo la maturità, intanto per divertirvi, quello è scontato, ma anche per esplorare i contesti nei quali pensate di investire tanti anni della vostra vita. Ecco, questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi traghetta verso la vostra meta. Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curi sità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

Le dirette sulla scelta dell'università

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro. Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenare costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti. Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate. In bocca al lupo!

direttore@corriereuniv.it



LE MINI GUIDE

SOMMARIO

- 3 L'EDITORIALE
- 5 UNIVERSIMONDO
- 16 I PASSI DELLA SCELTA
- 18 FOCUS ON
 - OBIETTIVI FORMATIVI
 - SBOCCHI OCCUPAZIONALI
 - DOVE SI STUDIA
- 27 PARLA LO STUDENTE
- 29 PARLA LA DOCENTE
- 32 LE PROFESSIONI
- 29 LE 8 SKILLS CHIAVE

DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola
direttore@corriereuniv.it

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

A cura di Italia Education

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appelius, Amanda Coccetti,
 Maria Diaco

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

A cura di Valeria De Magistris

EDIZIONE 2026

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

UNIVERSIMONDO

LA GUIDA PER LO STUDENTE

ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.

ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



CORSI DI LAUREA

Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.

**ATTENZIONE!**

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

Corso di laurea primo livello (L)

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria -Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.



NABA

NUOVA ACCADEMIA
DI BELLE ARTI

INTERNATIONAL ACADEMY
OF ART & DESIGN

MILANO | ROMA | LONDRA ^{NEW!} 2026

N.1 Accademia di Belle Arti italiana al mondo
Top 50 QS World University Rankings® by
Subject Art & Design 2026

TRIENNI

Comics and Visual Storytelling

Graphic Design e Art Direction
BRAND DESIGN | CREATIVE DIRECTION |
VISUAL DESIGN

Marketing and Management
per l'Impresa Creativa
- Empowering AI ^{NEW!}

Design
INTERIOR DESIGN | PRODUCT DESIGN |
PRODUCT AND INNOVATION DESIGN

Fashion Design
FASHION DESIGN | FASHION STYLING
AND COMMUNICATION

Fashion Marketing Management

Cinema e Animazione
FILMMAKING | ANIMAZIONE

Creative Technologies
GAME | VFX E 3D

Scenografia
TEATRO E OPERA | MEDIA ED EVENTI

Pittura e Arti Visive
PITTURA | ARTI VISIVE

OPEN DAY

7 luglio MILANO - ROMA

8 luglio ONLINE

Registrati qui



CONTATTI

T 02 97372106

E orientamento@naba.it

www.naba.it



MADE IN NABA®

ATENEEO

ATENEEO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:



Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



MODALITÀ DI ACCESSO

TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

ACCESSO AI CORSI

Test di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze non è selettiva e non impedisce l'iscrizione al corso di laurea.

Serve come strumento di autovalutazione per conoscere il proprio livello di preparazione in alcune materie di base (come matematica, logica, italiano, ecc.) e per affrontare con maggiore consapevolezza l'inizio del percorso universitario. In alcuni atenei, se il risultato è insufficiente, vengono assegnati OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da recuperare entro il primo anno.

Test d'ingresso nazionale

Tra i corsi che prevedono ancora prove di accesso programmate a livello nazionale o locale rientrano:

- Medicina in lingua inglese (IMAT)
- Medicina Veterinaria
- Professioni Sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, ecc.)
- Scienze della Formazione Primaria
- Architettura

Questi corsi prevedono ancora un test a risposta multipla organizzato dal MUR, con un bando nazionale

Dal 2025/2026, il tradizionale test d'ingresso per i corsi statali in lingua italiana è stato sostituito da un "semestre aperto" (o semestre filtro).

- Tutti gli studenti possono iscriversi e frequentare il primo semestre.
- Al termine, si sostengono esami standardizzati a livello nazionale.
- Sulla base dei risultati viene formata una graduatoria nazionale di merito per l'accesso al secondo semestre.
- Chi non rientra nella graduatoria utile può proseguire in corsi affini dell'area biomedica, sanitaria o veterinaria, con riconoscimento dei CFU secondo le modalità previste dagli atenei.



Test d'ingresso locale

Alcuni corsi di laurea non sono regolati a livello nazionale ma possono comunque essere a numero programmato su decisione del singolo ateneo. In questi casi:

- L'Università stabilisce un numero massimo di iscritti;
- Organizza una propria prova di ammissione;
- Pubblica una graduatoria interna di ammessi e non ammessi.

Tra i corsi che possono prevedere un accesso programmato locale rientrano, ad esempio:

- Psicologia
- Scienze Motorie
- Biotecnologie
- Comunicazione
- Scienze dell'Educazione

È importante consultare il sito dell'ateneo e leggere il bando di ammissione.

Test di Ammissione di Architettura

Le modalità di accesso ai corsi di laurea in Architettura sono definite autonomamente dai singoli atenei, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Molte università utilizzano oggi il TOLC-Architettura del CISIA, mentre altre possono prevedere prove organizzate internamente. Date, modalità di svolgimento e criteri di selezione vengono pubblicati nei bandi dei singoli atenei.

Le modalità della prova, il numero dei quesiti e i tempi di svolgimento possono variare da università a università. È quindi fondamentale consultare attentamente il bando di ammissione del corso scelto.

Bando di ammissione, la Bibbia di ogni futura matricola

Il bando di ammissione è il documento ufficiale pubblicato dall'università che contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare correttamente alle procedure di accesso ai corsi di laurea.

Nel bando sono indicati:

- requisiti di accesso;
- date e modalità di iscrizione;
- struttura delle prove;
- scadenze;
- criteri di graduatoria;
- eventuali documenti richiesti.

Leggere il bando è fondamentale per evitare errori durante l'iscrizione.

Accesso Cisia

Molti corsi di laurea utilizzano oggi i test CISIA/TOLC per la verifica delle conoscenze e per l'accesso ai corsi a numero programmato. Le università che aderiscono al progetto fanno riferimento al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato è generalmente necessario sostenere un test valido per la graduatoria dell'ateneo scelto. Per le prove non selettive è spesso possibile sostenere il TOLC in presenza oppure online, secondo le modalità previste dal CISIA e dai singoli atenei.

Le sessioni vengono organizzate durante l'anno secondo il calendario pubblicato dal CISIA e dalle università. Per maggiori informazioni visitare il sito www.cisiaonline.it



ATTENZIONE!

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.



Il tuo futuro.

Università della Campania Luigi Vanvitelli



Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico / 5 anni

Architettura / a numero programmato nazionale

Corso di Laurea Triennale / 3 anni

Scienze e Tecniche dell'Edilizia

Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese / 2 anni

**Architecture Regeneration of
Built Environment**

Corso a numero programmato concorso nazionale

Iscriviti
ai nostri
Corsi
di Laurea



● Università
degli Studi
● della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Architettura e
Disegno Industriale

www.architettura.unicampania.it
www.unicampania.it



PIANO DI STUDI

ESAMI, TIROCINIO, TESI...

DURANTE GLI STUDI

Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo



del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

Titoli congiunti

Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.



ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.

ERASMUS+

UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese **Erasmus da Rotterdam** che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

IL PROGETTO ERASMUS

Erasmus

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.





ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.





e-CAMPUS
UNIVERSITÀ



ECAMPUS L'UNIVERSITÀ ONLINE CHE NON TI ASPETTI

Orientamento

**Lezioni online
sempre disponibili**

**Possibilità
di Tutor personale**

**Tirocini e stage
per entrare subito
in contatto con il mon-
do del lavoro**

Sedi in tutta Italia

Iscrizioni sempre aperte

Info su uniecampus.it | 800 410 300

uniecampus.it

I PASSI DELLA SCELTA

CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

PRIMO PASSO

Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

SECONDO PASSO

Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



ATTENZIONE!

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

TERZO PASSO

Confronto

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



ATTENZIONE!

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

Diario di Bordo

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

Elogio del Dubbio

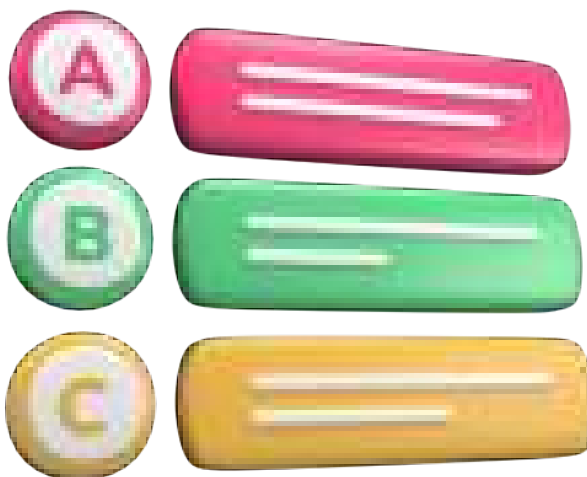
Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.



FOCUS ON ARCHITETTURA

Il corso in **Scienze dell'Architettura** è orientato alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere le opere di architettura nei loro aspetti tecnologici e formali, compositivi, strutturali e costruttivi; il campo di applicazione di queste conoscenze sarà rivolto anche a contesti storici ed ambientali ed al recupero di edifici esistenti.

Le competenze specifiche acquisite riguarderanno le attività di supporto alla progettazione architettonica ed urbanistica, nonché alla costruzione dell'opera edilizia ed alla realizzazione degli interventi di recupero.

L'**architetto** comprende e traduce le esigenze degli individui, dei gruppi sociali e delle autorità in materia dello spazio, concorre alla realizzazione e tutela dei valori generali.

Si potrà operare per il recupero edilizio e urbano e per la progettazione dei beni culturali architettonici, focalizzandosi sulla conservazione e il recupero o trasformazione dei beni architettonici. Si potrà declinare l'attività come architetto paesaggista, nonché urbanista, pianificatore e conservatore dei beni culturali.

La grande sfida dell'architettura del terzo millennio è quella legata alla sostenibilità (**bio architettura**).

Per gli edifici, i manufatti e l'ambiente antropico che ci circonda è corretto usare materiale non inquinante, considerare le fonti energetiche rinnovabili e ogni elemento che non altera le condizioni ambientali.

L'architettura inoltre è legata al mondo del design e grazie al sistema del 3+2 si può combinare una laurea di primo livello in architettura con una laurea di secondo livello in design.

Un percorso particolare è quello di ingegneria edile-architettura che permette di diventare sia ingegneri che architetti.



OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi Formativi

I percorsi in architettura formano figure professionali in possesso di competenze nella composizione e progettazione architettonica e urbana, nella progettazione urbanistica e del paesaggio, nella progettazione tecnologica, ambientale, nel restauro architettonico, nella conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici, e nella progettazione di allestimenti di interni.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Sbocchi Occupazionali.

I laureati in Architettura potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, dalla programmazione alla progettazione e trasformazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza del contesto istituzionale e degli aspetti estetici, funzionali, strutturali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Pertanto i laureati in architettura potranno esercitare tali competenze presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza a seconda del curriculum universitario prescelto.

Ad esempio, i tecnici dell'architettura potranno svolgere attività quali la direzione lavori ed il collaudo relativa ad opere di edilizia civile, i rilievi topografici e la cartografia di base, gli accatastamenti territoriali e urbani, la valutazione quantitativa ed estimativa dei manufatti e delle opere di edilizia civile e dei terreni, le perizie giudiziarie.

PROFESSIONI

Le professioni

Designer specialista di prodotti e servizi per la mobilità sostenibile, designer di prodotti elettronici ed elettrotecnici, Interaction designer, designer specialista di prodotti e servizi orientati alla sostenibilità ambientale e sociale; designer di tessuti innovativi.

E ancora designer di interni, designer di prodotto industriale, designer di eventi e manifestazioni, designer responsabile della comunicazione visiva e brand image, grafico pubblicitario, media designer, esperto in arti multimediali, visual designer, designer della comunicazione, eco friendly designer, videogame designer, web designer, virtual set designer, sound designer.



COSA SI STUDIA?

MATERIE DI STUDIO



Ecco quali sono le materie di studio del corso:

Materie di studio LM 4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura:

Istituzioni di matematica, geometria descrittiva, storia dell'architettura, laboratorio di progettazione architettonica, rilievo, tecnologia dell'architettura, animazione e prototipazione, scienza delle costruzioni, fisica tecnica, pianificazione urbanistica, storia dell'arte, storia dell'architettura, disegno, restauro, lingua straniera.

Materie di studio L 17 Scienze dell'Architettura

Laboratorio di disegno dell'architettura, matematica, geometria e algebra lineare, fisica tecnica, fondamenti e tecniche delle costruzioni, estimo, storia dell'architettura, laboratorio di progettazione architettonica, pianificazione urbanistica, storia dell'arte.

Materie di studio L 21 Scienze della Pianificazione Territoriale

Urbanistica, paesaggistica e ambientale, informatica per la gestione dei dati, idraulica ambientale e geomorfologia, disegno tecnico, analisi del territorio e degli insediamenti, idrologia e tutela del territorio, pianificazione dei trasporti, ingegneria sanitaria e ambientale, geografia urbana, paesaggio, aree protette e procedure ambientali.

Materie di studio L 23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia

Fisica, geometria, analisi matematica, storia dell'architettura contemporanea, tecniche urbanistiche, principi di restauro, geotecnica, fondamenti e tecniche delle costruzioni, estimo, cultura e progetto del design, storia dell'architettura della città.



LUMSA
UNIVERSITÀ

OPEN DAY

| *Roma e Palermo*

GIOVEDÌ 9 LUGLIO, ORE 9.30

Dal 1939 un sapere
che si rinnova

Registrati su lumsa.it



Open Day

DOVE SI STUDIA?

ELENCO DEGLI ISTITUTI

LM4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE- ARCHITETTURA

Università degli studi di Bari A.Moro
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Architettura

Università degli studi della Basilicata
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Architettura, Matera

Università degli studi di Bologna Alma Mater
Dipartimento di Architettura, Architettura, Cesena

Università degli studi di Brescia
Dipartimento di ingegneria civile, architettura, territorio, ambiente e di matematica, Ingegneria edile-architettura

Università della Calabria
Dipartimento di Ingegneria civile
Ingegneria edile-architettura, Rende

Università degli studi di Catania
Dipartimento di ingegneria civile, architettura
Architettura, Siracusa Ingegneria edile-architettura

Università degli studi "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di Architettura, Architettura

UKE Università Kore di Enna
Facoltà ingegneria e architettura, Architettura

Università degli studi di Ferrara
Dipartimento di Architettura, Architettura

Università degli studi de L'Aquila
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale Ingegneria edile-architettura



Politecnico di Milano
Dipartimento di Architettura,
Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito
Ingegneria edile-architettura, Milano

Università degli studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Architettura, Architettura
Dipartimento di ingegneria Civile, Edile e Ambientale
Ingegneria edile-architettura

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
Dipartimento di architettura e disegno industriale
Architettura, Aversa

Università degli studi di Padova
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambientale
Ingegneria edile-architettura

Università degli studi di Palermo
Dipartimento di Architettura, Architettura

Università degli studi di Pavia
Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura
Ingegneria edile-architettura

Università degli studi di Perugia
Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale
Ingegneria edile-architettura

Università degli studi di Pisa
Dipartimento di ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni, Ingegneria edile-architettura

Università Politecnica delle Marche
Dipartimento di Ingegneria Civile, edile e Architettura,
Ingegneria edile-architettura Sede di Ancona

Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

Dipartimento di architettura e territorio, Architettura

Sapienza Università di Roma

Dipartimento di Architettura e progetto, Architettura
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
Ingegneria edile-architettura

Università degli studi di Roma Tor Vergata

Dipartimento di ingegneria civile e ingegneria
informatica, Ingegneria edile-architettura

Università degli studi di Salerno

Dipartimento di ingegneria civile, Ingegneria edile-architettura, Sede di Fisciano

Università degli studi di Trento

Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e
meccanica, Ingegneria edile-architettura

Università degli studi di Trieste

Dipartimento di ingegneria e architettura,
Architettura, Gorizia

UNIVERSITÀ ED ENTI PRESENTI NELLA GUIDA

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti
Campus di Milano, Roma e dall'A.A. 2026/27 di Londra
Trienni in:

Comics and Visual Storytelling, Graphic Design e Art
Direction, Marketing and Management per l'Impresa
Creativa - Empowering AI (New!), Design, Fashion
Design, Fashion Marketing Management, Cinema e
Animazione, Creative Technologies, Scenografia,
Pittura e Arti Visive

L17 SCIENZE DELL' ARCHITETTURA

Università degli Studi di Bologna Alma Mater

Architettura – Ingegneria, Bologna

Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e di
architettura, Scienze dell'Architettura

Scienze dell'Architettura, Sede di Ascoli Piceno

Università degli studi di Firenze

Dipartimento di architettura, Scienze dell'Architettura

Università degli studi di Genova

Dipartimento di architettura e design,
Scienze dell'Architettura

Politecnico di Milano

Politecnico di Milano

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani
Progettazione dell'Architettura, Mantova,
Milano, Piacenza

Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di architettura, Scienze dell'architettura

Università degli studi di Palermo

Dipartimento di architettura, Architettura e ambiente
costruito, Sede di Agrigento

Università degli studi di Parma

Dipartimento di Architettura e di ingegneria
Architettura, Rigenerazione Sostenibilità

Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica
Scienze dell'architettura

Sapienza Università di Roma

Dipartimento di storia, disegno, e restauro
dell'architettura, Scienze dell'architettura

Università degli studi di Roma Tre

Dipartimento di architettura, Scienze dell'architettura

Università degli studi di Sassari

Dipartimento di architettura, design, urbanistica
Scienze dell'architettura e del progetto
Sede di Alghero

Politecnico di Torino

Dipartimento di architettura e design, Architettura

Università degli studi di Udine

Dipartimento di ingegneria e architettura
Scienze dell'architettura

Università degli studi di Venezia IUAV

Dipartimento culture del progetto
Architettura

L21 SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

Università degli studi della Basilicata

Dipartimento delle culture europee e del
Mediterraneo, Paesaggio, ambiente e verde urbano
Sede di Matera

Università degli studi di Catania

Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambien-
te, Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio

Università degli studi di Firenze

Dipartimento di architettura, Pianificazione della città,
del territorio e del paesaggio, Prato

Politecnico di Milano

Dipartimento di Architettura urbanistica ingegneria
delle costruzioni, Urbanistica: Città Ambiente Paesag-
gio

Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di architettura, Sviluppo sostenibile e reti
territoriali

Università degli studi di Padova

Dipartimento di territorio e sistemi agro-forestali,
Riassetto del territorio e Tutela del paesaggio,
Legnaro

Università degli studi di Palermo

Dipartimento di architettura, Urbanistica e Scienze
della Città

Università degli studi di Sassari

Dipartimento di architettura, design, urbanistica

Urbanistica, Pianificazione della Città, del Territorio,
dell'Ambiente e del Paesaggio, Sede di Alghero

Politecnico di Torino

Dipartimento di scienze, progetto e politiche del
territorio, Pianificazione territoriale, urbanistica e
paesaggistico-ambientale

Università degli studi della Tuscia

Dipartimento per la Innovazione nei sistemi, Biologici,
Agroalimentari e Forestali, Pianificazione e progetta-
zione del paesaggio e dell'ambiente, Viterbo

Università degli studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di scienze pure applicate, Scienze
Geologiche e Pianificazione Territoriale

Università degli studi di Venezia IUAV

Dipartimento culture del progetto, Urbanistica e
pianificazione del territorio

L23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA

Politecnico di Bari

Dipartimento di Ing. Civile, Ambientale del Territorio,
Edile e di Chimica, Ingegneria Edile

Università degli studi della Basilicata

Scuola di ingegneria, Tecniche per l'edilizia e la gestio-
ne del territorio, Potenza

Università degli studi di Bergamo

Dipartimento di ingegneria e scienze applicate
Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia,
Sede di Dalmine

Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento Ingegneria, chimica, ambientale e dei
materiali, Ingegneria Edile, Ravenna

Università degli studi di Brescia

Dipartimento di ingegneria civile, architettura, territo-
rio, ambiente e di matematica, Tecniche dell'edilizia

Università degli studi "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara

Dipartimento di Ingegneria e geologia, Ingegneria delle costruzioni, Pescara

Politecnico di Milano

Scuola di Architettura urbanistica, ingegneria delle costruzioni, Ingegneria Edile e delle Costruzioni

Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Ingegneria Edile

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento di architettura e disegno industriale Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Aversa

Università degli studi di Padova

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambientale Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio

Università degli studi di Palermo

Dipartimento di Ingegneria, Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito, Agrigento

Università degli studi di Pisa

Dipartimento di ingegneria civile e ambientale, Ingegneria Civile Ambientale e Edile

Università Politecnica delle Marche

Dipartimento di Ingegneria Civile, edile e Architettura, Ingegneria Edile, Ancona, Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio, Ancona

Sapienza Università di Roma

Dipartimento pianificazione, design, tecnologia dell'architettura, Gestione del Processo Edilizio - Project Management

Dipartimento di Ingegneria Civile, edile e Ambientale Sustainable Building Engineering - sede di Rieti Tecniche per l'edilizia e il territorio per la professione del geometra

Università degli studi di Roma Tor Vergata

Dipartimento di ingegneria civile e ingegneria informatica

Ingegneria dell'Edilizia

Politecnico di Torino

Dipartimento di ingegneria strutturale, edile e geotecnica, Ingegneria edile

Università degli studi di Udine

Dipartimento di ingegneria e architettura, Tecniche dell'edilizia e del territorio





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LINK

**IL PRESENTE ABBRACCIA
IL FUTURO**

AREE DI STUDIO

- › **Medica e Odontoiatrica**
- › **Sanitaria**
- › **Formazione Primaria**
- › **Economia e Management**
- › **Comunicazione e DAMS**
- › **Ingegneria**
- › **Politica e Sicurezza**
- › **Giuridica**

SEDI

- | | | |
|---------------------------------|-------------------------|------------------------|
| LAZIO | CAMPANIA | MARCHE |
| › Roma | › Napoli | › Fano |
| UMBRIA | LOMBARDIA | › Macerata |
| › Città di Castello (PG) | › Novedrate (CO) | › Ascoli Piceno |
-

Per info e iscrizioni unilink.it



PARLANO GLI STUDENTI

RICCARDO BAGLIONI E DANIELE ALTOPIEDI

Studenti di Architettura, Università degli Studi Roma Tre.



Come è organizzata la giornata di uno studente di architettura?

Allora dipende da quello che devi fare. Si passa molto tempo in università. Ci sono due tipi di lezione, quelle frontali teoriche che prevedono uno studio individuale e quelle di progettazione che prevedono lavoro di coppia e continue revisioni coi professori che vengono svolte solitamente di pomeriggio. Nel lavoro di progettazione si discute, si cerca di trovare un punto di contatto tra più punti di vista differenti. Questa è la cosa più difficile del progetto ma che può regalare molte soddisfazioni.

Quali sono state le motivazioni che vi hanno portato a scegliere questo corso di laurea?

Perché per me l'architettura è ciò che dà disciplina al mondo. Ho un approccio molto filosofico al riguardo: attraverso il pensiero e il lavoro concreto di un architetto è possibile cambiare il mondo, creare delle strutture, degli ambienti che possano determinare quello che una persona pensa o prova dal punto di vista emotivo. Per esempio adesso sto progettando con alcuni colleghi una scuola superiore e il nostro primo pensiero è rivolto proprio alla creazione di uno spazio che possa accogliere gli studenti per cinque anni, anni molto importanti, in cui crescono, provano emozioni, e plasmano la propria identità. E ciò è certamente influenzato, o ostacolato, dalle forme architettoniche della struttura che li ospita giorno dopo giorno.

Insomma per me, l'architettura ha un ruolo fondamentale nel determinare quello che è un luogo e quello che le persone sono in quel luogo. L'architettura cambia le generazioni.

Durante il percorso vi siete dovuti confrontare con delle materie che non avevate previsto?

Il modo in cui si studiano e si approfondiscono le materie scientifiche. Infatti è richiesta una preparazione molto elevata e per quel che mi riguarda le renderei un po' più semplici, anche perché, essendo propedeutiche ad altri esami, potrebbero bloccare per molto tempo la carriera di uno studente se quest'ultimo non riuscisse a superare l'esame. Questo però è solo il mio punto di vista, e a dire il vero non sono una cima nelle materie scientifiche!

Quali sono le vostre prospettive lavorative?

Il lavoro dipende molto dal percorso di studi eseguito e dalla magistrale scelta. Ci sono vari ambiti che si possono approfondire come ad esempio l'ambito di progettazione architettonica, restauro, urbanistica ecc. Se si sceglie progettazione architettonica magari è più probabile che si andrà a lavorare in studi che progettano edifici; se si sceglie l'ambito urbanistico probabilmente si gestiranno dei progetti di viabilità, strade o anche piazze; se ci si specializza in restauro si cureranno progetti di restauro di chiese, edifici storici e molto altro. Ci sono anche altri sbocchi come l'insegnamento e il lavoro in uffici pubblici.

Ci sono delle difficoltà che avete avuto e che vorreste evidenziare rispetto alla didattica?

Noi siamo stati sfortunati perché abbiamo iniziato il percorso durante il periodo Covid.

In generale le difficoltà sono legate alla mole di studio da af-

frontare.

L'architettura è un po' diversa dalle università considerate generalmente come lineari perché prevede un percorso circolare in cui si affronta il tema centrale dell'architettura attraverso lo sguardo e l'approfondimento di più discipline anche molto diverse fra loro.

E che consiglio daresti a un ragazzo o una ragazza che decidono di intraprendere questo percorso?

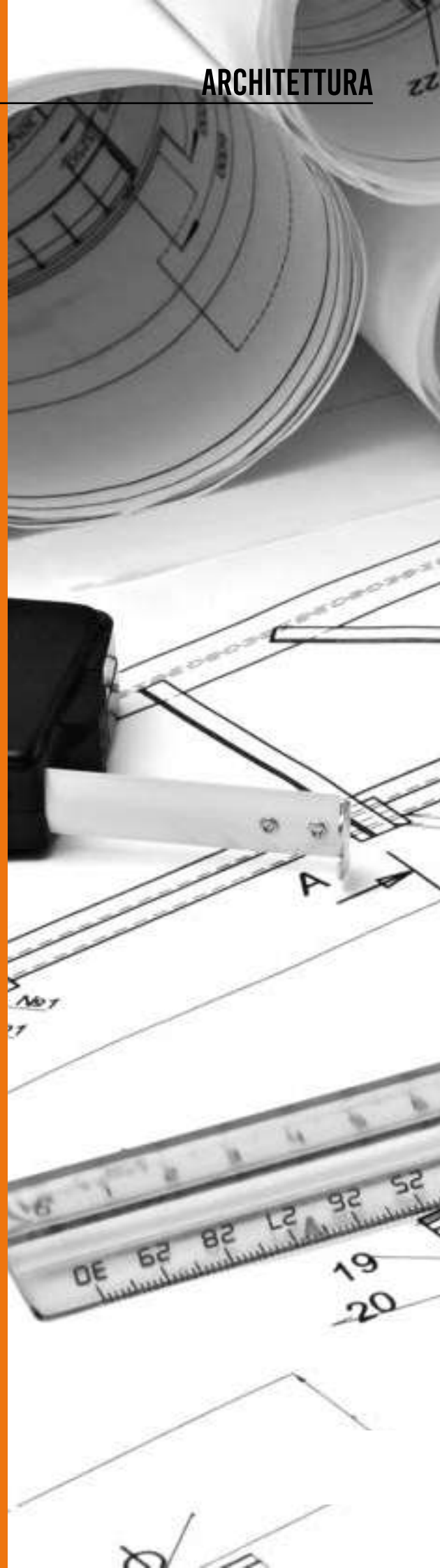
Di capire il prima possibile se è quella la strada che vogliono prendere e se quella è la strada di fare di tutto per viverla a pieno. Per esempio noi nei primi anni abbiamo sbagliato approccio perché abbiamo avuto la presunzione di voler progettare senza considerare molti fattori e conoscenze importanti. Non date nulla per scontato, siate creativi, sviluppate la vostra curiosità, imparate a osservare e prendere spunto da ciò che vi circonda perché quando vi troverete a progettare non basterà solo lo studio sui libri.

Quali competenze acquisisce uno studente che fa il vostro corso di laurea?

Competenze tecniche specifiche per la costruzione di edifici.. insomma un edificio deve stare in piedi e essere a norma! Ma anche competenze creative perché oltre alla struttura c'è una forma e lo studio dell'architettura prevede anche la formazione di un proprio senso estetico.

Rifareste la scelta che avete fatto?

Sì, sì, moltissimo. Se tornassi indietro valuterei anche di seguire ingegneria. Ma comunque sono felice e soddisfatto della mia scelta.



PARLA LA DOCENTE

CLAUDIA TINAZZI

Docente di Progettazione Architettonica e Urbana e Responsabile per l'Orientamento per il Polo Territoriale di Mantova del Politecnico di Milano



Oggi cosa significa davvero studiare architettura? È ancora un percorso legato principalmente alla progettazione degli spazi o è diventato qualcosa di più ampio, tra sostenibilità, tecnologia e impatto sociale?

Studiare architettura oggi significa intraprendere un percorso di formazione che porti ad affrontare una disciplina sempre più centrale nella cura del mondo, una disciplina complessa, che unisce progettazione, cultura e responsabilità sociale. La progettazione degli spazi - di ogni tipo di spazio dal pezzo di città allo spazio interno - rimane centrale nel percorso di studi ma non è intesa come un esercizio puramente formale, si tratta di un processo che tiene conto dell'ambiente, del contesto storico, delle esigenze delle persone e delle trasformazioni della società contemporanea. Certamente la sostenibilità, la tecnologia e l'impatto sociale sono tra i temi più attuali per la disciplina dell'architettura assieme ad altre grandi sfide che la Società deve affrontare come il cambiamento climatico. Al Polo di Mantova, questo approccio si traduce in una forte attenzione al rapporto tra architettura, città e patrimonio, dove il progetto diventa uno strumento per interpretare e migliorare i luoghi, piuttosto che per imporre soluzioni astratte.

Quali sono le competenze chiave che si sviluppano e quali indirizzi stanno emergendo?

Nel percorso di studi in architettura si sviluppano competenze progettuali, tecniche e culturali. Gli studenti, nel percorso di studi della laurea triennale in Progettazione dell'Architettura, imparano a leggere e interpretare lo spazio costruito, a lavorare su scale diverse e a costruire un metodo di progetto solido e consapevole. Accanto alle competenze tradizionali, scientifiche quanto umanistiche, assumono sempre maggiore importanza ambiti come la rigenerazione urbana, il riuso, la cura e la valorizzazione del patrimonio, la sostenibilità ambientale e la gestione di processi complessi, che richiedono capacità di coordinamento e dialogo interdisciplinare. Uno dei temi che più stanno a cuore nella formazione al Campus di Mantova è quello di trasmettere agli studenti, futuri architetti, che la responsabilità dell'architettura nei confronti delle nostre città sta nel saper porsi in dialogo con tutto ciò che già è stato costruito, trasformando i luoghi per la società contemporanea sapendo prendersi cura del Patrimonio esistente e del Paesaggio.

Qual è l'impatto delle nuove tecnologie sulla formazione? Strumenti come BIM, intelligenza artificiale e modellazione digitale stanno cambiando il modo di studiare e progettare: quanto contano oggi nel percorso universitario?

Le nuove tecnologie hanno trasformato profondamente gli strumenti della formazione in architettura anche se non hanno modificato obiettivi e orizzonti, questi nuovi strumenti hanno ampliato le possibilità di conoscenza, analisi e di progetto. Strumenti come il BIM, la modellazione digitale avanzata e le simulazioni ambientali permettono di verificare le scelte progettuali in modo più preciso e consapevole. Anche l'intelligenza artificiale inizia a entrare nei processi di supporto al progetto e questa sarà la sfida dei prossimi anni. All'interno del percorso universitario e in particolare a Mantova, queste tecnologie sono sempre affiancate allo sviluppo del pensiero critico, l'obiettivo più importante per noi non è formare semplici utilizzatori di software ma progettisti capaci di scegliere e usare gli strumenti sempre più avanzati in modo appropriato e consapevole.

Quali sono le difficoltà più frequenti e gli aspetti meno conosciuti del corso?

Una delle principali difficoltà del percorso in Architettura – al Polo Territoriale di Mantova nel corso triennale in Progettazione dell'Architettura e nel Master in Architectural Design and History – è il carico di lavoro costante che richiede passione, continuità e una buona capacità di organizzazione del tempo e del lavoro in Team. Il confronto critico, tipico dei laboratori di progettazione, può essere impegnativo ma è fondamentale per la crescita personale e professionale e permette uno scambio costante tra docenti di diverse discipline, studenti, ricercatori. Un aspetto spesso poco conosciuto o comunque sottovalutato è che architettura non è solo creatività e soprattutto non richiede capacità pregresse in merito a questo aspetto, ma richiede studio teorico, rigore metodologico e capacità di affrontare problemi complessi senza soluzioni immediate.

Come capire se architettura è la scelta giusta?

Capire se Architettura è la scelta giusta significa interrogarsi sulle proprie passioni, attitudini e motivazioni, come già detto non servono capacità particolari pregresse il percorso universitario è in generale il luogo della formazione che darà gli strumenti e le competenze ma è fondamentale l'interesse autentico per questo mondo. Il percorso in Architettura è un percorso rivolto a chi è interessato al mondo delle Costruzioni, ovvero alla possibilità di conoscere e trasformare luoghi e città per la vita delle persone al modo in cui lo spazio influisce sulla vita delle persone. Non è necessario arrivare con competenze grafiche già sviluppate ciò che conta è l'interesse autentico per la disciplina e la disponibilità a impegnarsi con costanza, a lavorare in gruppo e ad accettare il confronto.

Architettura e cambiamento climatico: cosa sta cambiando?

Il cambiamento climatico ha reso l'architettura una disciplina ancora più responsabile. Oggi il progetto deve confrontarsi con temi come la riduzione dell'impatto ambientale, l'efficienza energetica, l'uso consapevole delle risorse e l'adattamento ai nuovi scenari climatici. Questo comporta un'evoluzione delle competenze richieste agli architetti e apre nuove opportunità professionali legate alla sostenibilità, alla rigenerazione dell'esistente e alla transizione ecologica. In questo senso a Mantova il percorso di studi sta attivando nuovi corsi o occasioni per gli studenti di approfondire queste tematiche apprendendo gli strumenti e conoscendo le buone pratiche già in atto.

Quali sono oggi gli sbocchi professionali più concreti?

Gli sbocchi professionali per chi si laurea in architettura sono molteplici e sempre più diversificati. Oltre alla libera professione, esistono opportunità in studi di progettazione multidisciplinari, enti pubblici, aziende del settore edilizio o dell'arredo, società di consulenza, oltre che in ambiti legati alla ricerca, alla didattica e alla comunicazione del progetto. La formazione in Architettura offre strumenti trasferibili anche in contesti non tradizionali e questo pensiamo sia una grande opportunità in questo tempo di continue trasformazioni.

Il mercato del lavoro è cambiato negli ultimi anni?

Negli ultimi anni il mercato del lavoro per gli architetti è cambiato in modo significativo. È diminuita l'idea dell'architetto come figura isolata, mentre è aumentata la richiesta di professionisti capaci di lavorare in team, di coordinare competenze diverse e di inserirsi in contesti internazionali. La flessibilità, l'aggiornamento continuo e la capacità di adattarsi a nuovi ruoli sono diventati elementi centrali e anche su questo il percorso universitario continua ad avere uno sguardo attento per aiutare gli studenti ad arrivare preparati all'inserimento nel mondo del lavoro. I tirocini curriculari così come alcune iniziative di orientamento in uscita sono per noi lo strumento per guidare lo studente ad allargare fin da subito lo sguardo sulle possibilità lavorative dopo la laurea.

Quanto contano le esperienze pratiche durante l'università?

Le esperienze pratiche sono fondamentali nel percorso formativo. Tirocini, workshop e progetti applicativi permettono agli studenti di mettere in relazione teoria e pratica, di comprendere meglio il funzionamento del mondo professionale e di orientare in modo più consapevole le proprie scelte future. Al Polo di Mantova, queste attività sono considerate parte integrante della formazione e contribuiscono alla costruzione di un profilo completo, anche la presenza dell'Unesco Research Lab, il laboratorio dove docenti, ricercatori e dottorandi svolgono le loro attività di ricerca è un'ulteriore occasione per gli studenti di vivere esperienze pratiche legate al territorio e non solo sperimentando le conoscenze apprese nelle aule.

Un consiglio concreto a chi sta valutando architettura

Il consiglio alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori è di avvicinarsi all'architettura con curiosità, spirito di osservazione fin da subito per rendere la propria scelta ancora più consapevole e di provare a coltivare quelle passioni che li hanno portati vicini al mondo dell'architettura. Visitare le città, gli edifici storici e contemporanei, partecipare agli open day e confrontarsi con chi già studia architettura aiuta a comprendere meglio la natura del percorso. Il Campus di Mantova da diversi anni costruisce occasioni di orientamento in cui poter vedere da vicino e toccare con mano l'esperienza dell'architettura e della formazione universitaria, facendo sentire i ragazzi "studenti universitari per un giorno". Se da tutte queste esperienze nasce o accresce il desiderio di capire come migliorare gli spazi in cui viviamo e di contribuire in modo responsabile alla trasformazione del territorio e delle nostre città, allora architettura può essere una scelta adeguata al proprio futuro.

LE PROFESSIONI DI ARCHITETTURA



Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.

Architetto

L'architetto è una figura esperta nella progettazione e trasformazione dell'ambiente costruito.

È un professionista con un importante bagaglio di conoscenze umanistiche e scientifiche.

Egli infatti, si confronta continuamente con il contesto di riferimento culturale, sociale ed economico qualunque sia il campo operativo, il paesaggio, la casa, l'ambiente e chiunque siano i suoi interlocutori, specialisti e non specialisti. La finalità del suo lavoro infatti è creare e trasformare progetti che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche e che siano sostenibili sul piano economico, normativo e ambientale.

Può svolgere mansioni come direttore dei lavori, responsabile della sicurezza, direttore di cantiere, operare per il restauro e il recupero edilizio e urbano.

Le competenze tecniche, culturali e comunicative che un buon professionista deve possedere sono veramente tante. Sempre più problemi complessi infatti richiedono un approccio interdisciplinare. Un buon architetto conosce la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico; i programmi informatici di progettazione utili ad esercitare il lavoro, a partire dalla più utilizzata AutoCAD; possiede capacità di comunicare correttamente ed efficacemente idee e soluzioni.

Architetto Paesaggista

Il paesaggista è l'architetto che ha studiato presso specifiche scuole e ha conoscenze approfondite di botanica ed ecologia oltre naturalmente a quelle di progetto e di paesaggio.

Si affianca all'architetto rispetto alla progettazione di parchi, aree verdi e spazi aperti.

Mentre negli Stati Uniti e nel nord Europa è un professionista bene identificabile, in Italia la sua situazione è più ambigua. Gli architetti tout court, infatti, sono riconosciuti come pianificatori, paesaggisti, conservatori.

Ci si specializza con un corso di laurea magistrale di secondo livello e non vi è un corso di laurea a ciclo unico.

Questa condizione, in Italia, è anche una diminutio rispetto agli architetti di formazione generalista.

Il Paesaggista opera su varie scale di progetto: dai piani paesaggistici alle operazioni di riqualificazione dei bacini fluviali, dagli spazi aperti e pubblici come i giardini a quelli privati come i terrazzi.

Una figura, dunque, in grado di capire e interpretare la morfologia del territorio con specifiche e approfondite competenze di ecologia e di botanica.

Architetto Navale

L'architetto navale è il professionista che si occupa del disegno interno ed esterno delle barche. Lavora al fianco degli ingegneri navali che operano sulla parte tecnica ovvero motori, fluidi e impianti.

Il mestiere dell'architetto navale è lo stesso dell'architetto generalista e si basa sulla conoscenza dell'elemento progettato, una conoscenza che deve essere completa. Evidentemente, deve avere una conoscenza diretta delle barche e le esperienze di navigazione sono senz'altro un valore aggiunto per il suo lavoro. Possiede un'ampia conoscenza del settore: dai materiali all'utenza. Lo stesso settore ha al suo interno diversi segmenti: progettare una barca a vela è molto diverso che progettare una a motore o un mega-yacht. Conoscere e valutare le caratteristiche e la durabilità dei materiali è fondamentale. Occorre poi conoscere le regole ergonomiche del vivere e l'aspetto normativo che sarà valutato nel progetto preliminare con l'ingegnere coinvolto nella progettazione.

Bio Architetto

Il bio architetto è un architetto che ha una concezione del costruito e delle relative problematiche ed esigenze di sostenibilità, diversa rispetto alle altre persone e ai colleghi architetti. Per il bio architetto ciò che è più importante per la sostenibilità non sono solo i numeri, ma le relazioni che legano tra loro i singoli elementi. Per gli edifici, i manufatti e l'ambiente antropico che ci circonda è corretto utilizzare materiale energetico e analizzare tutti i parametri fisico-tecnici di energie e risorse, ma questo non risulta sempre sufficiente. Non è esaustivo se non si ha ben in mente che l'uomo è l'obiettivo principale del nostro agire. Questo approccio non è semplice da capire dal momento che la nostra società è fondata su analisi di tipo quantitativo. Il bio architetto quindi opera le sue scelte pensando sempre al contesto e alle persone.

Architetto Urbanista

L'urbanista è colui che progetta la città. Lavora su due scale che sono: la pianificazione urbana (ciò che fanno i Comuni con il piano regolatore) e il progetto urbano che decide le masse ed è di accompagnamento e di impatto sulla città. Redige quindi i piani del traffico e della mobilità, i piani particolareggiati dei centri storici, quelli per l'edilizia pubblica, per gli insediamenti produttivi e della città privata. Ha una conoscenza pluridisciplinare: dalla sociologia alla geografia; dall'economia al sistema normativo.



LE 8 SKILLS CHIAVE

ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA



Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

3

La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

COMPETENZA DIGITALE

4

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5 LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



**14-16
OTTOBRE**

ROMA

2026

XVIII EDIZIONE



younginternationalforum.com



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)